Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont © 0427 71734 gastone@parrocchiavajont.it www.parrocchiavajont.it Dio è all'origine di ogni cosa, e l'uomo porta impressa in sé la sua immagine

FOGLIO SETTIMANALE

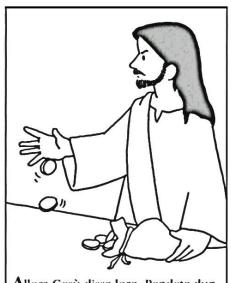
Settimana dal 22 al 28 ottobre 2022

DOMENICA 22 ottobre 2023 – 29^{ma} Tempo Ordinario "A"

Accogliamo la riflessione che don Stefano ci propone

Il Vangelo di questa domenica è un brano tanto noto quanto usato e a volte anche strumentalizzato: "Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio".

Bisogna ricordare che ci troviamo nelle dispute finali tra Gesù e le autorità di Gerusalemme, dispute che porteranno Gesù sulla croce. La domanda dei farisei e degli erodiani non è innocua, né è mossa dal desiderio di fare riflessioni di filosofia politica. Bensì, come dice Matteo esplicitamente (v. 15), essi hanno lo scopo di tendere un tranello a Gesù: se egli avesse detto che non era lecito pagare le tasse all'impero romano, sarebbe stato qualificato come oppositore del potere costituito e quindi condannato alla prigione o alla morte dal rappresentante dell'imperatore, cioè Ponzio Pilato; se invece avesse detto che le tasse erano lecite, allora il popolo



Allora Gesù disse loro: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

ebraico, stanco della sottomissione a Roma, lo avrebbe rifiutato e abbandonato. Quindi il tema della contesa non è la separazione tra autorità politica e religiosa, o tra sacro e profano, ma una specifica problematica legata alla situazione di Israele soggetto all'impero romano.

Gesù se ne esce in maniera geniale: afferma che il denaro, portando impressa l'immagine di Cesare, deve andare a lui; però anche Dio ha dei diritti che gli vanno riconosciuti. L'elemento chiave è la questione dell'immagine, che fa da discrimine per distinguere cosa appartiene a chi. Il denaro appartiene all'imperatore, ma c'è qualcosa che non può appartenere a lui: l'uomo, che porta in sé l'immagine di Dio, essendo creato a sua immagine e somiglianza, come ogni pio ebreo sapeva dal racconto della Genesi. Bisogna rendere al potere umano ciò che è suo; però l'uomo è di Dio, non appartiene ad alcun altro uomo. In questo modo Gesù sfugge in maniera grandiosa al tranello e nello stesso tempo esprime la sua visione: il denaro è

secondario, può essere lasciato senza problemi all'imperatore, ma c'è Qualcuno più grande dell'imperatore, a cui va ricondotta tutta la realtà, che è sua.

La libertà interiore che Gesù ha dimostrato nella sua vita, la propone anche per il cristiano: Dio e il suo progetto sono troppo grandi per poter essere ingabbiati da strutture umane, che saranno sempre solo degli strumenti e mai dei fini. Dio è l'unico fine a cui indirizzare tutta la realtà, come Gesù ha indirizzato a lui tutta la sua esistenza.



ore 10,00 - S. Messa e Prima Comunione di

Alfano Giada, Botta Adele, Corona Nicola, Giambona Francesco, Krueger Dominic, Ibba Nicolò, Martino Noemi, Morassi Emma, Nascè Eleonora, Rocco Daniele, Sampaolo Alessia, Saracino Arturo



Ai bambini della Prima Comunione auguriamo di trovare in famiglia e nella comunità, in particolare negli adulti, un impegno cristiano che diventi punto di riferimento ed esempio per la loro crescita e maturazione umana e cristiana.

AVVISI E NOTIZIE

MERCATINO DEI TESSUTI

Viste le numerose richieste pervenute, avvisiamo che il Mercatino dei Tessuti replica e quindi apriamo sabato 28 ottobre dalle ore 14,00 alle 17,00! Vi aspettiamo al Centro Comunitario.